



# **Comunità Montana di Valle Camonica**

## **DETERMINAZIONE**

### **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

<b>NUMERO GENERALE</b>	625
<b>DATA</b>	24/11/2025

#### **OGGETTO :**

**AFFIDAMENTO CONTRATTO APPLICATIVO ACCORDO  
QUADRO DEI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO AL RUP  
IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA NELL'AMBITO DI  
CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E  
DELLE CONCESSIONI. CIG A.Q. B72AF4E235 - CIG  
DERIVATO B92B5D019D**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 25 in data 16/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025/2027;
- con deliberazione assembleare n. 26 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 in data 30/12/2024 prot. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 250 in data 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

VISTA la deliberazione assembleare n. 05 in data 28/04/2025 di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la deliberazione assembleare n. 6 in data 28/04/2025 di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2025/2027;

VISTA la determinazione nr. 218 in data 30/04/2025 del responsabile del servizio economico finanziario di applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione 2024 ai sensi degli articoli 175 e 187 del d. lgs. 267/2000 ed ai sensi del vigente regolamento di contabilità dell'ente;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 294 in data 10/06/2025 con la quale si è proceduto ad aggiudicare i servizi specialistici di supporto in materia Economica/Finanziaria nell'ambito di Contratti di cui al libro IV del Codice, in particolare, delle procedure in Finanza di Progetto, sia per quanto attinente la Fase di valutazione delle proposte, sia per l'eventuale Fase di Gara, sia, infine per la Fase di esecuzione dei contratti, mediante stipula di accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., della durata di due anni, a favore della società PRONEXT SRL con sede in via Albere, n. 25 a Verona. L'accordo quadro è stato stipulato per far fronte alla crescente complessità della normativa e alla necessità di garantire la massima efficienza e legalità delle procedure amministrative, in particolare in materie che richiedono competenze specialistiche non sempre disponibili all'interno dell'ente. L'istituto dell'Accordo Quadro è stato scelto in quanto strumento contrattuale che, pur nel rispetto delle procedure di gara previste dal Codice, consente una notevole semplificazione e accelerazione dell'attività contrattuale per l'affidamento di singoli servizi;

PRESO ATTO che:

- l'Accordo Quadro ha natura di contratto normativo e finalità di regolamentare gli appalti specifici derivati di ogni lotto, da affidare agli operatori economici aggiudicatari durante il periodo di durata dell'accordo; i contratti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individuano nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento;
- Il capitolato di accordo quadro prevede che siano stipulati contratti derivati specifici (detti anche contratti attuativi o esecutivi o applicativi) per l'espletamento di singoli servizi, previa assunzione della determinazione di affidamento e impegno della spesa;

Rilevato che in ragione del numero, della varietà e della crescente complessità delle procedure attualmente gestite da questo Servizio, e considerato il contestuale obbligo di garantire la piena applicazione delle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dei successivi interventi normativi (D.lgs. 36/2023, D.lgs. 209/2024 e D.L. 73/2025), emerge un quadro operativo caratterizzato da carichi istruttori sempre più onerosi, che incidono negativamente sulla tempestività e sulla qualità dell'azione amministrativa, soprattutto nelle fasi critiche di progettazione, predisposizione degli atti di gara, verifica dei requisiti, pubblicazione, gestione delle sedute e supporto all'esecuzione contrattuale.

Ritenuto che i tempi ordinari di espletamento delle procedure, anche per effetto delle nuove fasi istruttorie introdotte dal legislatore e dell'intensificazione degli adempimenti digitali obbligatori, non risultano più compatibili con le scadenze operative dei servizi, specie laddove si tratti di interventi finanziati, di operazioni PNRR o di contratti sottoposti a scadenze esecutive stringenti, e che pertanto risulta necessario rafforzare stabilmente la capacità organizzativa e funzionale della Centrale Unica di Committenza.

Valutata, quindi, l'esigenza – già emersa nel corso dell'affidamento in essere ad altro soggetto e ulteriormente aggravata dalle dinamiche operative dell'ultimo semestre – di rafforzare il servizio mediante un ulteriore supporto tecnico-giuridico specializzato, aggiuntivo e non sostitutivo rispetto a quello attualmente attivo, al fine di irrobustire l'azione amministrativa, potenziare la gestione simultanea di più procedure complesse, incrementare la tempestività delle risposte e assicurare un presidio multidisciplinare in grado di prevenire criticità e ridurre concretamente il rischio di contenzioso.

Considerato che l'incarico già in corso con diverso operatore economico – pur pienamente efficace per l'ambito oggetto dell'affidamento – non risulta sufficiente a coprire l'intero fabbisogno operativo, sia per la quantità delle procedure sia per la diversificazione delle competenze necessarie nel quadro della nuova disciplina normativa, che richiede contributi paralleli e coordinati di matrice economico-finanziaria, giuridico-amministrativa e tecnico-procedurale.

Ritenuto indispensabile, pertanto, affiancare al supporto già attivo un secondo soggetto specializzato, dal quale ricevere un contributo professionale complementare, così da assicurare un presidio congiunto, continuo e articolato,

coerente con la crescente domanda di approfondimenti, pareri, interpretazioni, analisi di conformità, valutazioni sulle clausole contrattuali, definizioni delle strategie di gara e attività di accompagnamento istruttorio nelle fasi di progettazione, pubblicazione, verifica e aggiudicazione.

Le molte questioni di diritto che si pongono nell'applicazione del d.lgs. 36/2023 – che ha introdotto una digitalizzazione integrale del ciclo di vita del contratto pubblico, un nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, nuove modalità di verifica dei requisiti e un radicale riordino degli atti di gara – risultano tuttora prive di un orientamento giurisprudenziale consolidato.

Ciò determina un quadro operativo nel quale la presenza di sensibilità giuridiche plurime e approcci interpretativi differenti costituisce un elemento essenziale per la corretta valutazione delle opzioni procedurali, per la prevenzione degli errori e per la riduzione dell'esposizione al rischio amministrativo e contabile. Tale necessità risulta avvalorata da più ordini di considerazioni oggettive: in primo luogo, l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023 ha introdotto una complessiva digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e significative novità procedurali la cui applicazione pratica è stata oggetto, nelle prime fasi attuative, di interpretazioni giurisprudenziali non univoche, come rilevato dall'Ufficio del Massimario della Giustizia Amministrativa nelle prime analisi sui profili controversi del nuovo Codice.

In secondo luogo, l'evoluzione delle questioni applicative (quali la disciplina dell'accesso agli atti di gara, l'ambito di applicazione nelle fattispecie di settori speciali, la qualificazione delle procedure e i criteri di scelta del contraente) ha già prodotto pronunce divergenti nei TAR e nei commentatori specialistici, con conseguente necessità, per la stazione appaltante, di disporre di più letture tecnico-giuridiche per orientare le scelte amministrative e ridurre il rischio di impugnazioni e contenziosi.

In terzo luogo, la funzione del magistrato contabile nell'accertamento del danno erariale e nel controllo di legittimità sostanziale sui comportamenti delle amministrazioni rende prudente un approccio difensivo e prudenziale da parte della stazione appaltante: la Corte dei Conti ha più volte ribadito che la complessità normativa e l'incertezza interpretativa accrescono la necessità di atti amministrativi adeguatamente motivati e supportati da consulenze tecniche e pareri specialistici onde ridurre l'esposizione al rischio di responsabilità erariale.

Infine, l'attuazione delle regole di digitalizzazione e dell'ecosistema nazionale di e-procurement comporta adempimenti formali e controlli procedurali supplementari (es. tracciamento, registri digitali, interoperabilità), nei quali divergenti soluzioni applicative e interpretative possono incidere sulla regolarità dell'iter di gara; peraltro l'ANAC stessa ha posto attenzione al ruolo della digitalizzazione e alle criticità applicative nelle prime fasi di attuazione, richiamando le stazioni appaltanti a un atteggiamento prudente e all'adozione di adeguati presidi di conformità amministrativa.

In tale contesto, la PRONEXT srl svolge anche supporto di natura tecnico-legale e presenta un profilo di comprovata esperienza nel settore dei contratti pubblici

e del partenariato pubblico-privato, come documentato dal curriculum aziendale prodotto e dagli incarichi svolti negli ultimi anni. Dalla documentazione acquisita emerge che la società ha seguito oltre 300 procedure di gara per conto di pubbliche amministrazioni, nonché un numero significativo di progetti di concessione e project financing, con importi complessivi delle operazioni seguite superiori a diversi miliardi di euro, includendo interventi di rilevanza strategica nazionale quali:

- la realizzazione dell'Alta Velocità Milano-Genova (COCIV), valore 500 milioni di euro, per la quale Pronext ha svolto attività di consulenza e supporto nelle procedure di affidamento;
- la tratta Alta Velocità Brescia-Verona (CEPAV 2), importo pari a 1,6 miliardi di euro, con attività di supporto al RUP e gestione contrattuale;
- il masterplan MIND – Milano Innovation District, valore 3,6 miliardi di euro, con attività di gestione contrattuale e conformità amministrativa;
- interventi su grandi città italiane, tra cui Torino, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Grosseto, Cosenza, Verona, Arezzo, Venezia, Firenze, Bologna, nonché Genova attraverso il coinvolgimento nell'appalto per la realizzazione della tratta Alta Velocità Milano-Genova.

La società ha inoltre svolto incarichi per numerosi enti locali e amministrazioni territoriali, tra cui Province, Comuni capoluogo e Città metropolitane, con attività di supporto al RUP, valutazioni tecnico-amministrative, redazione PEF, predisposizione documentazione di gara, supporto nelle fasi di esecuzione contrattuale, monitoraggio e rendicontazione PNRR. L'ampiezza delle esperienze, il numero e la complessità degli incarichi, unitamente alla presenza in progetti ad elevato contenuto tecnico-giuridico e gestionale, consentono di ritenere PRONEXT S.r.l. soggetto pienamente idoneo e qualificato allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente affidamento, ai sensi degli artt. 100 e 102 del D.lgs. 36/2023.

#### DATO ATTO CHE

- i suddetti servizi non risultano specificamente previsti nel capitolato tecnico dell'Accordo Quadro stipulato con la società PRONEXT S.r.l., in quanto riferiti a prestazioni di supporto al RUP di natura tecnico-giuridica anziché economico-finanziaria; tuttavia, per la loro natura e finalità, possono considerarsi servizi analoghi e complementari a quelli originariamente contemplati, in quanto riconducibili alla medesima categoria di assistenza specialistica al Responsabile Unico del Progetto; Tale interpretazione è conforme ai consolidati principi giurisprudenziali: il Consiglio di Stato ha più volte affermato che i "servizi analoghi" non devono essere intesi come "servizi identici", ma come prestazioni che presentano elementi di similitudine o appartengono allo stesso settore professionale o imprenditoriale. Ad esempio, nella sentenza n. 1510 del 15 febbraio 2024, il Consiglio di Stato ha ribadito che la locuzione "servizi analoghi" va interpretata come "mera similitudine" rispetto alle prestazioni richieste, e non come identità delle stesse. In un'altra pronuncia, la Sezione V del Consiglio di Stato, con la sentenza n. 4162 del 9 maggio 2024, ha

riconosciuto che requisiti di idoneità possono basarsi su servizi analoghi anche se non coincidenti nei dettagli, purché ci siano elementi di similitudine sostanziale. Inoltre, nella sentenza n.10292 del 22 novembre 2022, il Consiglio di Stato ha affermato che la nozione di "servizi analoghi" corrisponde a servizi afferenti al medesimo settore imprenditoriale o professionale e non richiede identità. L'analogia funzionale tra supporto economico-finanziario e supporto tecnico-giuridico risiede, in definitiva, nel medesimo obiettivo di assistenza al RUP: garantire la correttezza delle procedure, la conformità normativa, la gestione integrata dei rischi e la prevenzione del contenzioso. Tale continuità operativa, affidata a un unico soggetto competente, assicura una sinergia efficace e una coerenza metodologica che ottimizza l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento sanciti dall'art. 3 del D.Lgs. 36/2023.»

- in considerazione della necessità di garantire continuità operativa, coordinamento tecnico e uniformità di approccio metodologico tra i diversi servizi di supporto al RUP, è stato ritenuto opportuno individuare come soggetto esecutore la società PRONEXT S.r.l., già aggiudicataria dell'Accordo Quadro relativo ai servizi specialistici di supporto economico-finanziario, in quanto in possesso delle competenze e delle professionalità idonee a soddisfare le esigenze manifestate dall'Ente;
- è stato pertanto svolto un confronto con la società PRONEXT S.r.l., aggiudicataria dell'Accordo Quadro per i servizi specialistici di supporto al RUP in materia economico-finanziaria, al fine di verificarne la disponibilità a svolgere anche i servizi non inizialmente previsti nel relativo capitolato tecnico, alle medesime condizioni economiche e contrattuali offerte in sede di gara.

A seguito del suddetto confronto, la società ha formalmente confermato la propria disponibilità, dichiarandosi altresì disposta ad applicare, all'importo posto a base di gara per il servizio di analoga natura previsto nell'altro Accordo Quadro relativo ai servizi tecnico-legali, il medesimo ribasso d'asta offerto in sede di aggiudicazione dell'Accordo Quadro economico-finanziario.

RITENUTO PERTANTO procedere all'affidamento di specifico servizio con sottoscrizione del primo contratto applicativo in favore dell'aggiudicataria dell'accordo quadro, da espletarsi a favore della Comunità Montana di Valle Camonica, per il periodo dal 01 dicembre 2025 al 30 novembre 2026, e comprendente le seguenti prestazioni:

- Attività di supporto al RUP/Responsabile di fase nell'ambito di contratti di lavori, servizi e forniture di qualsiasi valore, e contratti di partenariato pubblico-privato e concessioni (libro IV D.lgs. 36/2023) di importo pari o inferiore ad 1.000.000,00 di Euro – da svolgersi nel corso dell'anno di affidamento:

Assistenza generale, su tutte le questioni inerenti la predisposizione e la gestione delle procedure di gara (in ogni loro fase e con riferimento a qualsiasi categoria merceologica), con particolare riferimento – a titolo esemplificativo e non esaustivo – a tematiche quali la progettazione della procedura, la definizione delle tipologie di affidamento, l'aggregazione di

imprese, l'avvalimento, il subappalto, la definizione e modalità di verifica dei requisiti, dei mezzi di prova, delle garanzie, delle clausole relative all'esecuzione dei contratti, delle gare aggregate (con particolare riguardo all'accordo quadro).

Attività di supporto al Rup nelle operazioni finanziarie del partenariato pubblico-privato e delle concessioni di cui al Libro IV del Codice, dell'importo pari o inferiore a 1.000.000,00 di Euro, nelle fasi di progettazione e affidamento.

Servizio svolto attraverso costante disponibilità tramite mail (riscontrata per iscritto entro 24 ore con mail al richiedente) e/o telefono che consentano supporto al RUP/Responsabile di fase durante tutto l'arco temporale di durata del contratto. Importo: Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00) annui, oltre oneri e IVA, a cui sarà applicato il ribasso offerto del 15,11%;

DATO ATTO che:

- alla luce di tali considerazioni, risulta dunque comprovato che l'attuale quadro normativo e giurisprudenziale, unitamente all'elevata complessità tecnica e alla natura interdisciplinare delle attività di gara e di gestione dei contratti pubblici, impone alla stazione appaltante l'adozione di un modello organizzativo fondato sul rafforzamento progressivo dei presidi di competenza, sulla pluralità delle fonti valutative e sulla contestuale presenza di professionalità complementari in grado di operare in modo coordinato. Proprio la coesistenza di sensibilità giuridiche diverse costituisce, in tale fase di transizione sistemica, un fattore di sicurezza amministrativa, oltre che un presidio necessario per garantire scelte procedurali pienamente difendibili in sede di controllo, sia giurisdizionale sia contabile. In tale prospettiva, la decisione di affiancare al supporto già attivo un ulteriore soggetto specializzato non rappresenta una duplicazione delle attività né una sovrapposizione di competenze, bensì un intervento strutturale e proporzionato, diretto a colmare un fabbisogno che è oggettivamente emerso e documentato: la crescente numerosità delle procedure, la loro sovrapposizione temporale, l'introduzione di nuovi adempimenti digitali obbligatori, l'assenza di orientamenti giurisprudenziali consolidati e il dovere giuridico dell'amministrazione di prevenire possibili profili di irregolarità, contenzioso e responsabilità. Ne consegue che l'acquisizione di un secondo supporto tecnico-giuridico qualificato integra una misura di buona amministrazione, coerente con i principi di risultato, fiducia, proporzionalità e responsabilizzazione di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs. 36/2023, nonché con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa previsti dall'art. 1 della L. 241/1990. Il rafforzamento del presidio istruttorio e valutativo risponde altresì al dovere dell'ente di assicurare la piena conformità dell'azione amministrativa e di salvaguardare la regolarità delle procedure, anche in considerazione della costante attenzione che la Corte dei Conti dedica alle scelte organizzative volte alla mitigazione dei rischi e alla prevenzione del danno erariale. In definitiva, l'affidamento del secondo supporto si configura come un atto necessario, ragionevole e pienamente motivato, volto a garantire all'ente una gestione delle procedure conforme, tempestiva, tecnicamente solida e

idonea a resistere alle verifiche di legittimità e di merito che possano essere svolte dalle autorità competenti.

- occorre impegnare la somma di € 3.624,80 compresa IVA relativamente al primo contratto applicativo, al cap. 1857/3 del bilancio dell'Ente, corrispondente al piano dei Conti finanziario 1.03.02.11.006;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente B92B5D019D e che:
  - ✓ la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
  - ✓ il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

#### **RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

#### **CONSIDERATO:**

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

### **DETERMINA**

1. di affidare alla società PRONEXT SRL con sede in via Albere, n. 25 a Verona, per il periodo dal 01.12.2025 al 30.11.2026, il servizio denominato *"Attività di supporto al RUP/Responsabile di fase nell'ambito di contratti di lavori, servizi e forniture di qualsiasi valore, e contratti di partenariato pubblico-privato e concessioni (libro IV*



D.lgs. 36/2023) di importo pari o inferiore ad 1.000.000,00 di Euro", come specificato in premessa;

2. di procedere alla sottoscrizione con la società PRONEXT S.r.l., del relativo contratto applicativo a termini del comma 1 art. 18 d.lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
3. di impegnare la somma pari ad € 3.624,80 compreso IVA come di seguito:

Missione	01	Programma	06	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	0211006
Creditore				PRONEXT S.R.L. CF e P.IVA 04239080239					
Oggetto/Causale				✓ Attività di supporto al RUP/Responsabile di fase nell'ambito di contratti di lavori, servizi e forniture di qualsiasi valore, e contratti di partenariato pubblico-privato e concessioni (libro IV D.lgs. 36/2023) di importo pari o inferiore ad 1.000.000,00 di Euro;					
Importo				€ 3.624,80					

4. di imputare la spesa di € 3.624,80 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2025	1.03.02.11.006	1857/3	€ 3.624,80

5. di comunicare al soggetto interessato che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito è il seguente: B92B5D019D;
6. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E L  
Centrale Unica di Committenza  
**Gianluca Guizzardi / InfoCert S.p.A.**